

VareseNews

L'appello alle associazioni: "Fate lavorare i profughi, non costa nulla"

Pubblicato: Giovedì 23 Luglio 2015



Loro, i migranti ospitati in via dei Mille, da mesi sono pronti a lavorare come volontari per la città, ma fino ad oggi quasi nessuno si è fatto avanti per richiedere la loro manodopera. Ora, però, potrebbe arrivare una svolta.

«Abbiamo fatto un accordo con la cooperativa Balansino (che gestisce in centro, ndr) e ora far lavorare i richiedenti asilo sarà totalmente gratuito» annuncia in commissione l'assessore Mario Cislaghi. Fino ad oggi, infatti, sarebbero state le associazioni a doversi fare carico delle spese per le attrezzature per svolgere il lavoro e delle relative coperture assicurative «mentre adesso la cooperativa ha deciso di farsi carico della spesa».

Ora, dunque, richiedere il lavoro dei 106 ragazzi ospitati in via dei Mille **non avrà nessun costo**. La legge, infatti, prevede che non si debba dare alcun compenso economico ai ragazzi che si presteranno a lavorare a titolo volontario e a Busto Arsizio le associazioni e le onlus non dovranno neanche farsi carico delle altre spese.

Risale ai primi di febbraio la delibera del consiglio comunale per cercare di spingere sull'acceleratore la questione del lavoro per i richiedenti asilo, ma fino ad ora nessuno degli ospiti dell'ex Cral dell'Enel ha indossato guanti o stivali. Ora tutto sarà più facile «**ma per far lavorare i migranti serve un protocollo d'intesa firmato da Comune, cooperativa e associazione**» oltre naturalmente alla

disponibilità dei vari giovani. Nei prossimi giorni arriverà sul tavolo dell'assessore la tabella delle professionalità dei ragazzi che si mostreranno disponibili a lavorare e nel frattempo in comune si spera che le associazioni inizino a farsi avanti

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it